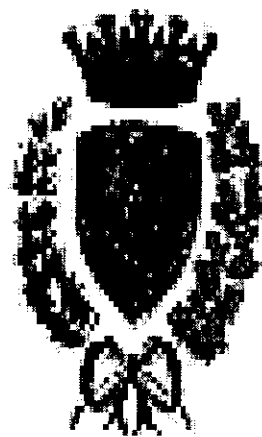




**ACQUE
TOSCANE**



**PIANO DI GESTIONE
DELLE INTERRUZIONI
DEL SERVIZIO**

 ACQUE TOSCANE	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO COMUNE DI MONTECATINI TERME	P	O	001
		Revisione: 0 del: 19/04/2007		
		pag. 1/6		

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in accordo alle disposizioni previste dall'art. 25 della convenzione di affidamento del servizio di acquedotto del Comune di Montecatini Terme in concessione alla società Acque Toscane S.p.A. rep. N. 2360 del 12 maggio 1989 così come modificata dall'atto modificativo rep. N. 4502 del 19 dicembre 2005.

In mancanza di specifiche tecniche per il presente documento ed in accordo con il regolatore del servizio, Comune di Montecatini terme, e con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2, la società concessionaria ha utilizzato come modello di riferimento il documento redatto per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Basso Valdarno".

Il servizio idrico deve essere effettuato con continuità 24 ore su 24 e in ogni giorno dell'anno, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata; al fine di ottemperare a tale direttiva Acque Toscane S.p.A. ha adottato il presente piano di gestione delle interruzione del servizio.

Acque Toscane S.p.A. per meglio gestire la propria attività si è prefissa la ottimizzazione delle proprie risorse, dotandosi di uno strumento informatico per la gestione di tutte le interruzioni idriche comprese le emergenze i cui dati sono visibili anche al Comune di Montecatini terme attraverso la comunicazione degli Standard previsti nella Convenzione con il Gestore.

Tale programma è parte essenziale nella realizzazione del Piano di attuazione delle interruzioni al servizio.

Il Gestore si è inoltre dotato di una serie di mezzi, attrezzature e materiali a scorta, sempre disponibili e pronte ad essere utilizzate, necessarie a far fronte a qualsiasi evenienza relativa alla interruzione del servizio.

Per affrontare crisi idriche quantitative causate da mancanza di erogazione di energia elettrica Acque Toscane S.p.A. ha individuato sul mercato gruppi elettrogeni che posso essere affittati. Comunque le crisi idriche quantitative provocate dalla mancanza di energia elettrica possono essere affrontate e risolte solo se si presentano come eventi puntuali su impianti o parti in cui la potenza elettrica impiegata sia limitata.

Situazioni di black out generale che interessino l'intero territorio (date le potenze energetiche necessarie per il funzionamento degli impianti), possono essere ragionevolmente affrontata solo garantendo un minimo di produzione presso alcuni ed isolati impianti, con l'attenzione al rifornimento, mediante trasporto su gomma, delle utenze sensibili (strutture sanitarie, case di riposo, ecc).

	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO COMUNE DI MONTECATINI TERME	P	O	001
		Revisione: 0 del: 19/04/2007		
		pag. 2/6		

1. INTERRUZIONI PROGRAMMATE

1.1 Premessa

Le interruzioni programmate possono essere originate da manutenzioni programmate dal Gestore e quindi previste nei piani attuativi delle manutenzioni ordinarie e/o straordinarie oppure da guasti particolari la cui riparazione definitiva può essere programmata successivamente senza interferire con la qualità del servizio.

1.2 Procedura

Il gestore una volta analizzata la tipologia di intervento, definisce le modalità operative dell'interruzione del servizio che vengono comunicate attraverso i canali di informazioni con almeno 48 ore di preavviso a tutti gli utenti interessati.

In casi particolari (numero di utenti ridotto) la comunicazione può essere effettuata anche attraverso avviso diretto o volantinaggio.

In ogni caso, la comunicazione di cui sopra sarà inoltrata all'Amministrazione Comunale, alla ASL e agli altri enti pubblici eventualmente interessati.

Nella comunicazione saranno specificati l'inizio dell'interruzione idrica e il momento del ripristino della fornitura idrica.

1.2.1 Crisi idrica nel caso di interruzione del flusso idrico

Al momento della valutazione tecnica dell'intervento di interruzione, il Gestore prevede e valuta in funzione dei tempi e del numero di cittadini interessati all'evento, la tipologia dei mezzi e delle attrezzature da mettere a disposizione dell'utenza per garantire la quantità di acqua necessaria secondo quanto previsto dai termini della Convenzione (attivazione del servizio di emergenza parzialmente sostitutivo dell'erogazione entro 12 ore dall'inizio del disservizio, mediante erogazione a mezzo autobotte nelle zone interessate di almeno 25 litri per giorno per abitante; ovvero, in alternativa, la rialimentazione di emergenza della rete o di parte della rete interessata dal disservizio a pressione sufficiente ad alimentare almeno i piani terreni delle abitazioni per almeno 6 ore diurne nell'intervallo 07.00-19.00).


	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO COMUNE DI MONTECATINI TERME	P	O	001
		<i>Revisione: 0 del: 19/04/2007</i>		
		pag. 3/6		

In questa ottica, nel caso in cui siano coinvolte strutture di particolare sensibilità, quali ospedali, scuole, etc, il Gestore adotterà specifiche misure tendenti a ridurre al minimo il disagio, concordandole con le strutture interessate.

1.2.2 Crisi idrica qualitativa

Nel caso in cui il Gestore si renda conto, al momento della valutazione tecnica dell'intervento di manutenzione programmata, che durante l'intervento possano verificarsi problemi per il mantenimento dei livelli qualitativi dell'acqua erogata entro i requisiti previsti dalla legge, provvederà ad informare le autorità competenti (L'Amministrazione Comunale, l'ASL, il Sindaco territorialmente competente) per definire insieme un piano di intervento e di misure specifiche per garantire le utenze in modo particolare quelle sensibili, quali ospedali, scuole, etc..

In seguito al piano concordato con le competenti autorità, informa gli utenti e si organizza per intervenire, prevedendo e valutando in funzione dei tempi e del numero di cittadini interessati all'evento, la tipologia dei mezzi e delle attrezzature da mettere a disposizione dell'utenza per garantire la quantità di acqua necessaria secondo quanto previsto dai termini della Convenzione (attivazione del servizio di emergenza parzialmente sostitutivo dell'erogazione entro 12 ore dall'inizio del disservizio, mediante erogazione di acqua potabile con autobotte in misura di 5 litri per abitante per giorno).

 ACQUE TOSCANE	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO COMUNE DI MONTECATINI TERME	P	O	001
		<i>Revisione: 0 del: 19/04/2007</i>		
		pag. 4/6		

2. INTERRUZIONI NON PROGRAMMATE

2.1 Premessa

Le interruzioni non programmate possono essere segnalate sia da comunicazione dell'utenza sia rilevate dal Gestore.


2.2 Procedura

Acque Toscane S.p.A. si è strutturata per il controllo della produttività delle fonti di approvvigionamento, in particolare sono attivate procedure per le misure : delle portate emunte dai pozzi e dei livelli delle falde più significative; per tanto dall'analisi dei dati è possibile, con adeguato preavviso, dare informazione sia all'Amministrazione comunale, e alle altre Autorità Territoriali competenti (AATO n°2, Provincia, Regione, Autorità di Bacino) della prevista scarsità idrica, insieme a queste informazioni Acque Toscane S.p.A. propone le misure da adottare per superare il periodo di crisi.

Acque Toscane S.p.A. si è strutturata per il controllo della qualità delle acque sia emunte che erogate, con un laboratorio esterno di analisi che con regolarità ed a cadenza fissa provvede ad effettuare le analisi chimiche e battereologiche; per tanto dall'analisi dei dati è possibile, dare tempestiva informazione sia all'Amministrazione comunale che alle altre Autorità Territoriali competenti (ASL, AATo n. 2, Provincia, Regione), della crisi qualitativa idrica, insieme a queste informazioni Acque Toscane S.p.A. propone le misure da adottare per superare il periodo di crisi.

Le misure che possono essere adottate comprendono:

- Informazione all'utenza attraverso i mezzi di informazione con inviti al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali.
- Richiesta al Comune per il richiamo delle ordinanze sindacali e l'attivazione del servizio di Polizia Municipale per reprimere comportamenti incivili con uso improprio di acqua potabile.
- Utilizzo di risorse normalmente destinate ad altri usi mediante richieste alla Provincia di Pistoia per limitare o interrompere emungimenti diversi (concessioni di derivazione)

	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO COMUNE DI MONTECATINI TERME	P	O	001
		<i>Revisione: 0 del:</i> 19/04/2007		
		pag. 5/6		


dando priorità all'uso idropotabile come previsto dalla legge 36/1994 "Galli", per questo Acque Toscane S.p.A. ha individuato gli impianti di potabilizzazione e di disinfezione mobili che possono essere affittati in caso di crisi.

- Limitazione dei consumi mediante riduzioni della pressione nelle reti con programmi articolati in fasce orarie, privilegiando per tali riduzioni di pressione le ore notturne; in ogni caso saranno assicurate condizioni funzionali per evitare che si creino depressioni nelle condotte.
- In situazioni di scarsità idrica localizzata e limitata a reti idriche di modesta estensione o a limitate porzioni di reti più ampie, è prevista l'attivazione di rifornimento di acqua presso i serbatoi di riferimento mediante autocisterne; i prelievi possono avvenire da sistemi acquedottistici vicini non interessati da crisi.
- In situazione di estrema crisi, con carenza notevole della risorsa idrica non affrontabile con i rifornimenti su gomma è prevista la turnazione di alimentazione alle utenze; considerate le notevoli differenze strutturali della rete, i programmi di turnazione verranno analizzati e concordati con l'Amministrazione comunale che si potrà pronunciare in merito ed eventualmente anche prescrivere idonee misure alternative.
- Nel caso di interruzione idrica prolungata, saranno attivati servizi di rifornimento locale mediante autocisterne o cisterne mobili dislocate in posizioni concordate con il Comune interessato, per il prelievo dell'acqua direttamente da parte dei cittadini muniti di recipienti. Si prevede, in caso di situazioni di estrema gravità la distribuzione di acqua potabile a mezzo di sacchetti alle utenze deboli (persone anziane e disabili) segnalate dai servizi sociali competenti.

2.3 Crisi idrica nel caso di interruzione del flusso idrico

Il gestore, venuto a conoscenza dell'evento, una volta analizzata la tipologia per l'intervento, definisce le modalità operative dell'interruzione del servizio e valuta in funzione dei tempi e del numero di cittadini interessati all'evento, la tipologia dei mezzi e delle attrezzature da mettere a disposizione dell'utenza per garantire la quantità di acqua necessaria secondo quanto previsto dai termini della Convenzione (attivazione del servizio di emergenza parzialmente sostitutivo dell'erogazione entro 12 ore dall'inizio del disservizio, mediante erogazione a mezzo autobotte nelle zone interessate di almeno 25 litri per giorno per abitante; ovvero, in alternativa, la rialimentazione di emergenza della rete o di parte della rete interessata dal disservizio a pressione sufficiente ad alimentare almeno i piani terreni delle abitazioni per almeno 6 ore diurne nell'intervallo 07.00-19.00).

In questa ottica nel caso in cui siano coinvolte strutture di particolare sensibilità, quali ospedali, scuole, etc, il Gestore adotterà specifiche misure tendenti a ridurre al minimo il disagio.

	PIANO DI GESTIONE DELLE INTERRUZIONI DEL SERVIZIO COMUNE DI MONTECATINI TERME	P	O	001
		Revisione: 0 del: 19/04/2007		
		pag. 6/6		

In ogni modo nel caso che l'interruzione assuma rilevanza temporale tale da rientrare nei termini previsti dalla Convenzione (attivazione del servizio di emergenza parzialmente sostitutivo dell'erogazione entro 12 ore dall'inizio del disservizio), la comunicazione di cui sopra sarà inoltrata appena possibile attraverso i canali di informazioni avvisando tutti gli utenti interessati.

In casi particolari (numero di utenti ridotto) la comunicazione può essere effettuata anche attraverso avviso diretto o volantinaggio.

In ogni caso, la comunicazione di cui sopra sarà inoltrata all'Amministrazione Comunale, alla ASL e agli altri enti pubblici eventualmente interessati.

Nella comunicazione saranno indicati le cause del disservizio e il previsto momento del ripristino della fornitura idrica.

2.4 Crisi idrica qualitativa

Nel caso in cui il Gestore si renda conto che i livelli qualitativi superano i requisiti previsti dalla legge, provvederà tempestivamente ad informare l'Amministrazione comunale, l'ASL ed il Sindaco competente per definire insieme un piano di intervento urgente e adottare le misure specifiche per garantire le utenze, in modo particolare quelle sensibili, quali ospedali, scuole, etc.

Di intesa con le autorità sopra indicate verranno informati gli utenti interessati attraverso i canali di informazioni.

Se non fosse possibile adottare un piano di intervento urgente il Gestore si organizza per intervenire prevedendo e valutando, in funzione dei tempi e del numero di cittadini interessati all'evento, la tipologia dei mezzi e delle attrezzature da mettere a disposizione dell'utenza per garantire la quantità di acqua necessaria secondo quanto previsto dai termini della Convenzione (attivazione del servizio di emergenza parzialmente sostitutivo dell'erogazione entro 12 ore dall'inizio del disservizio, mediante erogazione di acqua potabile con autobotte in misura di 5 litri per abitante per giorno).

In questa ottica, nel caso in cui siano coinvolte strutture di particolare sensibilità, quali ospedali, scuole, etc, il Gestore adotterà specifiche misure tendenti a ridurre al minimo il disagio.

Il gestore potrà erogare acqua non potabile purché ne dia preventiva e tempestiva comunicazione alle autorità competenti ed all'utenza e comunque subordinatamente al nulla osta dell'Attività Sanitaria Locale.

Il gestore comunicherà altresì all'Amministrazione comunale nonché alla Provincia, le azioni intraprese per superare la situazione di crisi ed i tempi previsti per il ripristino della normalità.